

DELIBERAZIONE G.C. N. 102



COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

Oggetto: **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE SULLE INIZIATIVE PUBBLICITARIE'– APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021**

Addì **QUATTORDICI DICEMBRE DUEMILAVENTI**, alle ore **17:00**, sita in Camugnano (BO), Piazza J.F. Kennedy n. 1, previa l'osservanza di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 6 del 14/12/2020 sono presenti:

Componenti	Funzioni	
1) MASINARA MARCO	Sindaco	Presente in collegamento
2) LAZZARI UBALDO	Vicesindaco	Presente in collegamento
3) MASINARA ANNAMARIA	Assessore	Assente

Assiste il Sindaco, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 Tuel il **SEGRETARIO COMUNALE, MUSSO LUISA**.

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **Masinara Marco - SINDACO**, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiarata aperta la sessione, invita gli assessori intervenuti a deliberare sull'oggetto di seguito esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dell'Ufficio Comunale settorialmente competente.

OGGETTO: *Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sulle iniziative pubblicitarie*'– APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto che l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;
- Visto che l'art. 1, commi 837-846, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- Considerato che tale canone di cui al comma 816 è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade;
- Considerato inoltre che il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Ricordato che questo Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 816 e 837, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 30/11/2020, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- Richiamato in particolare gli articoli 35 e 68 del "*Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o*

al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sulle iniziative pubblicitarie”, il quale disciplina i criteri per l’applicazione delle tariffe , demandando alla Giunta Comunale la loro fissazione in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario;

RICHIAMATI

- l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l’articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;
- l’art. 107, comma 2, del Dl. n. 18/2020, come integrato dall’art. 106, comma 3-*bis*, del Dl. n. 34/2020, che ha differito al 31 gennaio 2021 il termine previsto dall’art. 151, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 per l’adozione del bilancio di previsione 2021-2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 in data 26/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state riconfermate le tariffe per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni in vigore nell’anno precedente;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 in data 26/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state riconfermate le tariffe TOSAP – Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche in vigore nell’anno precedente;

DATO ATTO CHE ai fini della classificazione di cui all’art. 2, comma 1, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, la popolazione residente di questo comune, riferita al 31 dicembre 2019 (penultimo anno precedente a quello in corso quale risulta dei dati pubblicati dall’Istituto Nazionale di Statistica), è di n. 1.844 abitanti, per cui il nostro Comune rimane collocato nella V classe (comuni fino a 10.000 abitanti);

VERIFICATO che il gettito dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l’anno 2020 (da preconsuntivo), quale risulta dai dati di bilancio definitivamente assestati, ammonta a:

- Euro 3.700,00 (*tremilasettecento/00*) per imposta sulla pubblicità e

- Euro 1.000,00 (*mille/00*) per diritti sulle pubbliche affissioni ;

CONSIDERATO che il gettito della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020, quale risulta dai dati di bilancio definitivamente assestati, è pari a Euro 12.000,00 (*dodicimila/00*);

RILEVATO, che, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*";

ESEGUITO integrale richiamo alla programmazione 2021/2023, come analiticamente illustrata nel DUP;

VISTO il prospetto di determinazione del *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sulle iniziative pubblicitarie*' allegato alla presente deliberazione;

VALUTATO in Euro 4.500,00 (*quattromilacinquecento/00*), il gettito complessivo del *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria* di cui Euro 3.500,00 (*tremilacinquecento/00*) per *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione* ed Euro 1.000,00 (*mille/00*) per *esposizione pubblicitaria*;

VALUTATO Euro 14.000,00 (*quattordicimila/00*), il canone patrimoniale di concessione autorizzazione occupazione di aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, il gettito dell' imposta derivante dall'applicazione delle tariffe così come sopra rideterminate;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera f);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri previsti in base all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

Con votazione palese, espressa all'unanimità nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di stabilire** per l'anno 2021, le tariffe del *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sulle iniziative pubblicitarie* in base alle tariffe in vigore nell'anno precedente relative ai prelievi soppressi, così come indicati negli allegati prospetti, quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stimare** in Euro 4.500,00 (*quattromilacinquecento/00*) il gettito del *canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021*, derivante dall'applicazione delle tariffe come sopra determinate;
3. **di stimare** in Euro 14.000,00 (*quattordicimila/00*) il gettito del canone patrimoniale di concessione autorizzazione occupazione di aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate per l'anno 2021, derivante dall'applicazione delle tariffe come sopra determinate;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO A

**TARIFFE per l'applicazione
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE PUBBLICITA'
ANNO 2021**

Art. 1, comma 816-836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Diffusione di messaggi pubblicitari

Descrizione	Unità di misura	Tariffa
Publicità Ordinaria		
<i>Tariffe annuali</i>		
Per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi artt., la tariffa del canone per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare (tariffa <i>standard</i> annuale)	Metro quadrato	Euro 11,36
Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alle esposizioni di tali mezzi, si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti applicando la tariffa <i>standard</i> annuale	Metro quadrato	Euro 11,36
<i>Tariffe giornaliere</i>		
Per tutte le fattispecie relative alla pubblicità ordinaria (tariffa <i>standard</i> giornaliera)	Metro quadrato al giorno di diffusione	Euro 0,05
<i>Maggiorazioni</i>		
Superfici adibite a pubblicità di superficie compresa tra 5,5 e 8,5 mq		50% della tariffa <i>standard</i> applicabile
Superfici adibite a pubblicità di superficie superiore a 8,5 mq		100% della tariffa <i>standard</i> applicabile
Publicità con veicoli		
<i>Tariffe</i>		
Per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato, è dovuto il canone determinandolo con le modalità previste per la pubblicità ordinaria.		
- Pubblicità annuale	Metro quadrato	Euro 11,36
- Pubblicità di durata inferiore all'anno per ogni giorno di diffusione	Metro quadrato	Euro 0,05
<i>Maggiorazioni</i>		
Superfici adibite a pubblicità di superficie compresa tra 5,5 e 8,5 mq		50% della tariffa <i>standard</i>

		applicabile
Superfici adibite a pubblicità di superficie superiore a 8,5 mq		100% della tariffa <i>standard</i> applicabile
Publicità varia		
<i>Tariffe</i>		
Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, la tariffa del canone, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione, è pari alla tariffa <i>standard</i> annuale	Metro quadrato e periodo di diffusione di 15 giorni o frazione.	Euro 11,36
Publicità effettuata con gru mobili, gru a torre e macchine da cantiere		
<i>Tariffe</i>		
Nel caso in cui la cui superficie complessiva del marchio superi il limite dimensionale sopra indicato il canone è dovuta, per anno solare, in base alla superficie complessiva dei marchi installati su ciascun bene mobile al comune ove ha sede l'impresa produttrice dei beni o qualsiasi altra sua dipendenza, secondo i criteri e le modalità stabilite per la pubblicità ordinaria, tenendo conto delle esenzioni previste dalla normativa.	Metro quadrato	Euro 11,36
- Tariffa annuale		Euro 11,36
- Tariffa giornaliera		Euro 0,05
<i>Maggiorazioni</i>		
Superfici adibite a pubblicità di superficie compresa tra 5,5 e 8,5 mq		50% della tariffa <i>standard</i> applicabile
Superfici adibite a pubblicità di superficie superiore a 8,5 mq		100% della tariffa <i>standard</i> applicabile

Canone per il servizio delle pubbliche affissioni

Descrizione	Unità di misura	Tariffa
Servizio per le pubbliche affissioni		
<i>Tariffe</i>		
- per i primi 10 giorni	Per ciascun foglio di dimensioni 70x100	Euro 1,03
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	Per ciascun foglio di dimensioni 70x100	Euro 0,31

Occupazione di suolo pubblico

Descrizione	Unità di misura	Tariffa
Occupazione annuali o permanenti		

<i>Tariffe annuali</i>		
Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico, di spazi sottostanti e soprastanti il suolo stesso		
- Categoria Unica (<i>tariffa standard annuale</i>)	Metro quadrato	Euro 17,56
Occupazioni con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente su suolo pubblico		
- Categoria Unica	Metro quadrato	Euro 5,27
Occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico		
- Categoria Unica	Metro quadrato	Euro 17,56
Occupazioni con cavi, condutture ed impianti d'erogazione dei pubblici servizi:		
- Per ogni utente attivo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di tassazione	Per ciascun utente	Euro 1,50
- Canone minimo	Per ciascun titolare	Euro 800,00
Occupazione temporanee		
<i>Tariffe</i>		
Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico, di spazi sottostanti e soprastanti il suolo stesso		
- Categoria Unica giornaliera		Euro 0,51

Questa esenzione è confluita nelle esenzioni di seguito riportate.
La tassa è versata in un'unica soluzione entro il **31 Marzo** di ciascun anno.
Il versamento è effettuato secondo le modalità previste all'art. 39 del regolamento approvato con delibera di C.C. n.32 del 30/11/2020.

A. RIDUZIONI

1. Sono previste le seguenti riduzioni del Canone per le occupazioni o la diffusione di messaggi:
 - a. eccedenti i mille metri quadrati: 50 %;
 - b. effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive, qualora l'occupazione o la diffusione del messaggio pubblicitario sia effettuata per fini non economici: 30 %. Nel caso in cui le fattispecie di cui alla presente lettera siano realizzate con il patrocinio dell'ente la riduzione è pari al 50%, con apposita Deliberazione di Giunta Comunale quest'ultima riduzione può essere estesa fino all'esenzione per particolari manifestazioni che perseguono finalità istituzionali dell'Ente;
 - c. con spettacoli viaggianti: 50 %;
 - d. per l'esercizio dell'attività edilizia: 50%.
2. Le riduzioni non sono tra di loro cumulabili e si applicano sulla tariffa base determinata dall'Ente.

B. ESENZIONI

1. Sono esenti dal canone:
 - a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, Città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
 - b. le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici

- di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;
- c. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale;
 - d. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima;
 - e. le occupazioni di aree cimiteriali;
 - f. le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;
 - g. i messaggi pubblicitari, escluse le insegne, relativi ai giornali e alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
 - h. i messaggi pubblicitari esposti all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti all'attività esercitata dall'impresa di trasporto;
 - i. le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
 - j. le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;
 - k. le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:
 - 1. fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
 - 2. fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
 - 3. fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari;
 - l. le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto;
 - m. i mezzi pubblicitari posti sulle pareti esterne dei locali di pubblico spettacolo se riferite alle rappresentazioni in programmazione;
 - n. i messaggi pubblicitari, in qualunque modo realizzati dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rivolti all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a tremila posti;
 - o. i mezzi pubblicitari inerenti all'attività commerciale o di produzione di beni o servizi ove si effettua l'attività stessa, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi purché attinenti all'attività in essi esercitata che non superino la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
 - p. i passi carrabili, gli accessi, le rampe e simili a qualsiasi uso destinati;

C. RIDUZIONE DEL CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

- 1. La riduzione del canone sulle pubbliche affissioni nella misura del 50% è prevista nei seguenti casi:
 - a) manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti pubblici territoriali che non rientrano nei casi di esenzione;
 - b) manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro Ente che non abbia scopo di

- lucro;
- c) manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose e da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli Enti pubblici territoriali.
 - d) manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
 - e) gli annunci mortuari.

D. ESENZIONI DAL CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. L'esenzione dal canone sulle pubbliche affissioni si applica nei seguenti casi:
 - a) manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
 - b) manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
 - c) manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
 - d) manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il Parlamento europeo, regionali, amministrative;
 - e) ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
 - f) manifesti concernenti i corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

ALLEGATO B

TARIFFE per l'applicazione

**Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio
o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
ANNO 2021**

Art. 1, commi 837-846, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Tariffe per mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Descrizione	Unità di misura	Tariffa
Occupazione annuali o permanenti		
<i>Tariffe annuali</i>		
Tariffa <i>standard</i> annuale		
- Categoria Unica	Metro quadrato	Euro 17,56
Occupazione giornaliera o temporanee		
<i>Tariffe</i>		
Tariffa <i>standard</i> giornaliera (per le occupazioni effettuate per parte della giornata, la tariffa giornaliera è frazionata per ore, fino ad un massimo di nove, in relazione all'orario effettivo, in ragione della superficie occupata)		
- Categoria Unica giornaliera	Metro quadrato a giorno	Euro 0,51

A. Riduzioni

1. Sono previste le seguenti riduzioni del Canone:
 - a. occupazioni effettuate durante il mercato settimanale del capoluogo: 50 %;
 - b. occupazioni effettuate durante il cd. mercato contadino o mercati a chilometro zero: 50%;
2. Le riduzioni non sono tra di loro cumulabili e si applicano sulla tariffa base determinata dall'Ente. La tariffa così determinata dall'applicazione delle disposizioni del canone di cui al presente capo ridotta del 30% per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale.

Per le occupazioni o le diffusioni a carattere permanente il pagamento della prima annualità del canone deve essere effettuato al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione; per le annualità successive alla prima, il canone deve essere corrisposto in unica soluzione entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento sulla base degli avvisi di pagamento predisposti dal Comune.

Il pagamento per le occupazioni temporanee deve essere effettuato al momento del rilascio della concessione o prima di iniziare l'effettiva occupazione.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASINARA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSSO LUISA

Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla residenza municipale, li _____

Musso Luisa

Il sottoscritto ISTRUTTORE , visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA E ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è stata comunicata con lettera n. 7.549 in data 15/12/2020 ai signori Capigruppo Consiliari così come previsto dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ISTRUTTORE

F.to Gravina Veronica

Il sottoscritto Segretario Comunale,
Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale gli atti d'ufficio che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

ATTESTA

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14/12/2020

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 14/12/2020

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto ISTRUTTORE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA E ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/12/2020 al 30/12/2020 come previsto dall'art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69, senza opposizioni o reclami.

ISTRUTTORE

F.to Gravina Veronica

COMUNE DI CAMUGNANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta del 10/12/2020

Delibera n. 102 del 14/12/2020

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE SULLE INIZIATIVE PUBBLICITARIE'- APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021

Acquisito il parere di regolarità tecnica come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Data 14/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MASINARA KATIA

Acquisito il parere di regolarità contabile come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

PARERE di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Data 14/12/2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to MASINARA KATIA